



**Agenzia per l'Italia Digitale**  
**Presidenza del Consiglio dei Ministri**

## **Circolare n. 66 del 4 settembre 2014**

**“Pagamenti a favore delle pubbliche  
amministrazioni – Rilascio del codice GS1 GLN”**



## **PREMESSA**

Si rammenta che l'Agenzia per l'Italia Digitale ha provveduto ad emanare e pubblicare in Gazzetta Ufficiale (Serie generale - n. 31 del 07.02.2014) - ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del Decreto Legislativo n. 82/2005 recante "Codice dell'Amministrazione Digitale" (di seguito, "CAD") - le "Linee Guida per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi" (di seguito, le "Linee Guida").

Le Linee guida - predisposte con la collaborazione del Gruppo di Lavoro "Pagamenti e Fatturazione elettronica" e dai rappresentanti dei prestatori di servizi di pagamento, sentita la Banca d'Italia - definiscono l'architettura e le modalità operative che governano il Sistema dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (di seguito, il "Sistema"), per il quale l'Agenzia per l'Italia Digitale ha posto in essere molteplici attività volte ad agevolare le adesioni al Sistema stesso.

## **IL SISTEMA DEI PAGAMENTI ELETTRONICI A FAVORE DELLE PA**

Il Sistema permette l'esecuzione di operazioni elettroniche di pagamento in favore delle pubbliche amministrazioni, rimettendo alla libera determinazione dell'utente ogni scelta circa il canale, lo strumento di pagamento ed il prestatore di servizi da utilizzare.

Il sistema opera attraverso l'infrastruttura tecnologica pubblica meglio conosciuta come Nodo dei Pagamenti-SPC - messa a disposizione dall'Agenzia per l'Italia Digitale - che mette in rete gli attori pubblici e privati, garantendo uniformità di colloquio ed elevati standard di sicurezza.

La definizione di regole e di standard tecnici per l'effettuazione dei pagamenti, nonché l'introduzione del codice identificativo univoco del versamento (codice IUUV), previsti dalle Linee guida consentono a tutte le pubbliche amministrazioni di ricevere in modo elettronico e in modalità standardizzate i pagamenti in loro favore, a prescindere dall'identità dell'ente beneficiario e dal servizio a cui afferisce il pagamento.

L'utilizzo del codice IUUV abbinato all'operatività tecnica del Nodo dei Pagamenti-SPC permette alla pubblica amministrazione di ottenere ingenti benefici, che determineranno conseguenti vantaggi anche per i cittadini stessi. In particolare, la pubblica amministrazione beneficiaria del pagamento ha modo di eseguire una riconciliazione automatica e analitica degli incassi ricevuti, con ogni evidente risparmio e snellimento delle procedure amministrative.

## **PAGAMENTI ATTIVATI PRESSO I PRESTATORI DI SERVIZI DI PAGAMENTO**

L'attività in argomento della presente circolare si colloca all'interno del "Processo di pagamento attivato presso i PSP" descritto nel documento "Specifiche attuative del Nodo dei pagamenti-SPC" (cfr. §.2.1.2), allegato alle Linee Guida.

Tale processo di pagamento prevede che l'ente beneficiario recapiti all'utente un avviso di pagamento corredato con alcune specifiche informazioni (codice dell'ente emittente, identificativo del pagamento, importo del pagamento) opportunamente codificate, in modo da consentire l'esecuzione automatizzata della relativa operazione di pagamento.

In particolare, grazie al codice IUUV che le pubbliche amministrazioni sono chiamate a inserire nei loro avvisi di pagamento o comunque a generare per dare seguito alla richiesta di un servizio nei confronti del cittadino che comporti da parte di quest'ultimo anche un'attività di pagamento, l'infrastruttura tecnologica del Nodo dei Pagamenti-SPC verifica la spettanza e la consistenza di quanto dovuto dall'utente privato alla pubblica amministrazione e garantisce l'effettiva bontà dell'IBAN e, soprattutto, la sua riconducibilità all'amministrazione beneficiaria.

In questo modo, il Sistema consente al cittadino pagatore di comprendere se quel pagamento sia realmente ancora dovuto all'amministrazione in quanto non risulta già pagato in precedenza e, se dovuto, è capace di aggiornare in tempo reale l'importo dovuto, ad esempio calcolandone relativi interessi di mora e sanzioni per ritardato pagamento.

Alla luce di tali funzionalità di verifica del *an* e del *quantum* del pagamento, il cittadino pagatore ottiene una ricevuta liberatoria, non solo dell'operazione di pagamento, ma anche del debito, in quanto i due importi alla luce delle verifiche operate dal Sistema non potranno che coincidere.



## **UTILIZZO DEI CODICI GLN NEGLI AVVISI DI PAGAMENTO**

Al fine di facilitare il prestatore di servizi di pagamento nell'acquisizione automatica dei dati presenti negli avvisi di pagamento, nelle stesse specifiche attuative sopra citate sono suggerite diverse modalità di codificazione, ivi inclusa la codifica a barre secondo lo standard GS1 GLN, da tempo ampiamente diffusa anche per l'esecuzione di pagamenti evoluti. In particolare, nell'ambito delle specifiche in parola, è regolato l'uso del codice GS1 GLN (Global Location Number) che permette di identificare univocamente un'organizzazione.

Tale standard è sviluppato e diffuso a livello internazionale da GS1 International, che nella sua qualità di organizzazione no-profit, risulta costituita da oltre 100 organizzazioni nazionali, tra le quali Indicod-ECR - GS1 Italy si configura come il rappresentante esclusivo autorizzato del sistema GS1 GLN per il territorio italiano.

Pertanto, Indicod-ECR - GS1 Italy gestisce tutte le attività amministrative ed operative finalizzate a garantire il corretto uso degli standard GS1 e a promuoverne la relativa diffusione.

I codici GS1 GLN vengono assegnati da Indicod-ECR agli utilizzatori sotto forma di noleggio regolato da una tariffa unitaria, valida per un intero anno solare.

## **CODICI GLN A CARICO DELL'AGENZIA**

L'Agenzia per l'Italia Digitale, nell'ambito delle molteplici attività volte ad agevolare la diffusione del Sistema di pagamenti sopra delineato, mette a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni, centrali e locali, i codici GS1 GLN, a titolo gratuito per il biennio solare 2015/2016 in forza di un contratto sottoscritto dall'Agenzia con Indicod-ECR - GS1 Italy.

Tali codici potranno essere utilizzati dalle pubbliche amministrazioni, centrali o locali, per la codifica da apporre sui relativi avvisi di pagamento.

## **PROCEDURA PER IL RILASCIO DEI CODICI GLN**

L'amministrazione, centrale o locale, che intenda beneficiare per il biennio solare 2015/2016 dell'utilizzo dei codici GS1 GLN, dovrà risultare già aderente o comunque aderire al Sistema dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi di cui all'articolo 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e dovrà altresì essere [accreditata all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni \(IPA\)](#), ai sensi dell'articolo 12 del DPCM del 31/10/2000 recante le "Regole tecniche per l'adozione del protocollo informatico" e dall'articolo 57-bis del CAD.

Per l'adesione al Sistema da parte delle pubbliche amministrazioni si rinvia a quanto previsto nelle Linee Guida (cfr. § 8.3.2 e § 14), ricordando sin da ora che sul sito dell'Agenzia sono pubblicate le [Linee Guida e il modulo di Lettera di Adesione](#) che le pubbliche amministrazioni tutte sono chiamate a compilare e ad inviare all'Agenzia ai fini dell'adesione, ossia per l'adempimento agli obblighi di legge di cui al combinato disposto dell'articolo 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e dell'articolo 15, comma 5bis del D.L. n. 179/2012.

Una volta completata la procedura di adesione, l'Agenzia provvederà ad aggiornare e pubblicare in un'apposita pagina del proprio sito istituzionale l'elenco delle amministrazioni aderenti al sistema: tale elenco riporterà, tra le altre informazioni, anche il codice GS1 GLN assegnato all'ente pubblico.